

VERBALE 4° COMMISSIONE CONSILIARE
Cultura – Turismo, Marketing Territoriale- Ricerca e Università Istruzione e Ristorazione
Scolastica - Sport e Impianti Sportiva
23/01/2025

In data 23/01/2025 alle ore 14,00 si è riunita in seconda convocazione, presso la sala Consiliare di Via F.lli Rosselli n. 1, la 4^a Commissione Consiliare Permanente, presieduta dalla Dr.ssa Pace Barbara.

Ordine del giorno:

- **Illustrazione progetto Skatepark finanziato nell'ambito bando Sport e Periferie 2024**

Alle ore 14,00 apre la seduta odierna la Presidente Dr.ssa Pace Barbara. Si procede quindi all'appello.

Risultano presenti all'appello:

- | | |
|---|----------------------|
| • Pace Barbara | Presidente |
| • Napoli Tiziana | Vice Presidente |
| • Allegra Emanuela | Componente |
| • Crivelli Andrea | Componente |
| • Fonzo Nicola | Componente |
| • Freguglia Flavio | Componente |
| • Gigantino Mauro sostituito da Gambacorta Marco | Componente |
| • Graziosi Valentina | Componente |
| • Iacopino Mario | Componente |
| • Iodice Annaclara | Componente |
| • Palmieri Pietro | Componente |
| • Pasquini Arduino | Componente |
| • Picozzi Gaetano | Componente |
| • Pirovano Rossano | Componente |
| • Prestinicola Gian Maria sostituito da Romano Ezio | Componente |
| • Renna Laucello Nobile Francesco | Componente |
| • De Grandis Ivan | Assessore allo Sport |
| • Rossi Elisabetta | Dirigente |
| • Renne Cristina | Dirigente |
| • Gavinelli Silvia | Segretaria |

Risultano assenti:

- | | |
|----------------------|------------|
| • Baroni Piergiacomo | Componente |
| • Ragno Michele | Componente |
| • Gagliardi Pietro | Componente |

Alle ore 14,10 la Presidente Pace, concluso l'appello, procede alla lettura dell'ordine del giorno:

- **Illustrazione progetto Skatepark finanziato nell'ambito bando Sport e Periferie 2024**

La Presidente Pace dà il benvenuto e dà la parola all'Assessore De Grandis.

L'Assessore De Grandis fa un riepilogo e dice che il 29/10 è stata approvata la candidatura al Bando, da lì è stato tutto un divenire. Legge le linee guida allegate alla Delibera e dice che ci sono presenti i tecnici per eventuali domande più specifiche.

Precisa che l'Amministrazione punta al miglioramento della qualità di vita, al contrasto al degrado sociale, all'aumento dell'offerta sportiva. Il nuovo skatepark sarà un punto di riferimento per i giovani skater e un luogo di manifestazioni e aggregazione. Nel bando le indicazioni per la presentazione del progetto dovevano soddisfare dei requisiti da un punto di vista tecnico: le dimensioni idonee dell'area, una tribuna prefabbricata

da 300 persone ecc.. Fa presente che sarà un vero e proprio centro sportivo e non un'area all'interno di un parco. La superficie dovrà essere da 700 a 1200 mq, ci saranno dei servizi a supporto: spogliatoi, area ufficio gara, Pronto Soccorso, locale anti- doping ecc.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Fonzo.

Il Consigliere Fonzo chiede alla Presidente se consente l'interlocuzione.

La Presidente Pace acconsente .

Il Consigliere Fonzo dice che il bando richiedeva che la struttura sorgesse in un area con precise caratteristiche sociali; chiede di esplicitarle.

L'Arch. Renne risponde che doveva sorgere in un area di degrado sociale e urbano.

Il Consigliere Fonzo chiede l'esatta localizzazione.

L'Arch. Renne dice che l'area è quella del quartiere Nord-Est, San Rocco, dietro l'Obi e L'Esselunga, in adiacenza alla TAV, dove sarebbe dovuto sorgere il centro cottura.

Il Consigliere Fonzo chiede se ci sono dei criteri per stabilire se un'area è degradata.

L'Arch. Renne risponde che l'area deve essere distante dal centro e difficilmente collegata. Ci sono dei criteri stabiliti dall'ASL che tengono conto di diversi indicatori .L'indice HAZ è l'elemento determinante e indica il fabbisogno di prevenzione da parte dell'Amministrazione, che a sua volta è basato su 2 indici, il bisogno sociale e il bisogno di salute, suddivisi anch'essi in 5 criteri.

Il Consigliere Fonzo chiede quali siano i dati riferiti al Nord Est.

L'Arch. Renne risponde che tra tutti è il più disagiato.

Il Consigliere Fonzo dice che l'area è riconducibile a Veveri e non al quartiere Nord Est, e che aveva un senso fare lo skatepark dentro a San Rocco per mitigare il disagio sociale. Poi afferma che gli è arrivata la notizia che il progetto è stato finanziato.

L'Arch. Renne dice che la graduatoria è stata confermata e che il Comune di Novara è dentro.

Il Consigliere Fonzo chiede come mai è stata scelta quella tipologia di struttura.

L'Arch. Renne risponde che è stato dato un indirizzo dall'Amministrazione.

L'Assessore De Grandis interviene specificando che sono state valutate anche altre strutture per un eventuale recupero, come il Bocciodromo o la Piscina di Viale Kennedy, ma non erano in aree degradate. Il Comune da anni aveva in animo lo Skatepark, e visti gli ottimi rapporti con la Federazione, visto che lo Skateboard è diventato sport olimpico, e per diversificare l'offerta sportiva di Novara, è stata scelta questa soluzione. Inoltre bisognava valutare anche la cifra messa a disposizione. Se si pensa che per la nuova palestra che sorgerà in via Vasari ci sono voluti oltre 2 milioni di euro, con 1 milione non sarebbe stato possibile costruire un palazzetto!

Il Consigliere Fonzo chiede se la struttura che sorgerà potrà essere usata liberamente.

L'Assessore De Grandis risponde che sarà una struttura da dare in gestione, da gestire come il campo di atletica, con delle finestre per il privato che può usufruire gratuitamente della struttura in autonomia.

Il Consigliere Fonzo chiede se ci sia già un ipotesi sui costi di gestione.

L'Arch. Renne dice che per la gestione è prevista una gara ad evidenza pubblica . Le stime sono di circa € 4.000,00 all'anno di utenze, per le spese di gestione non sono state ancora fatte.

Il Consigliere Fonzo dice che i proventi economici diventerebbero una quota di accesso.

L'Arch. Rossi interviene specificando che il modello sarà quello di affidamento di servizi e che la cosa che più incide è il costo della mano d'opera. Bisognerà fare una stima del personale necessario, si faranno delle analisi per capire i costi, così come avviene per le piscine, per fare un parallelismo. Si stabiliranno con una delibera le tariffe di base e su quelle verrà stabilita la base di appalto per poter fare la gara.

Il Consigliere Fonzo chiede se a Novara c'è un affiliato della Federazione Nazionale per capire la base di utenza.

L'Assessore De Grandis interviene dicendo che sarà fatto un regolamento come per il Campo di Atletica dove ci sono delle fasce gratuite garantite. Dice che la Federazione Rotellistica include tanti tipi di sport a rotelle, non solo lo Skate.

Il Consigliere Fonzo chiede quali saranno i tempi ipotetici per la sua realizzazione.

L'Arch. Renne risponde che dalla firma della convenzione ci vorranno circa 5 mesi per il progetto, poi 210 giorni per la realizzazione. C'è una commissione specifica all'interno della Federazione che si occupa della realizzazione degli Skatepark.

Il Consigliere Fonzo chiede come è classificata l'area dal punto di vista dell'urbanistica.

L'Arch. Renne risponde che è un'area di servizi di interesse pubblico, non necessita di variazioni.

La Presidente Pace da la parola alla Consigliera Allegra.

La Consigliera Allegra dice che la questione dello skatepark viene da lontano, almeno 8 anni prima. La sua era un'idea di un'area libera, poi venne il Covid e a maggior ragione adesso si sente una necessità di aree a disposizione di tutti, gratis. Si chiede se quella sia la collocazione corretta, la più giusta sarebbe stata a Sant'Agabio, in quanto area maggiormente disagiata. I dati elencati dall'Arch. Renne per la classificazione delle aree cittadine sono dati che a suo parere andrebbero inseriti nel DUP. Il nodo è l'usufruità gratuita della struttura; se si immagina che essa debba essere di aiuto per mitigare il disagio sociale deve essere uno spazio senza sovrastrutture. Per quanto riguarda il campo di atletica dice che c'è un'interrogazione in corso. Secondo lei doveva essere una struttura stile i campetti di via Fara, chi vuole va e lo utilizza. Così invece sarà uno spazio non completamente fruibile a tutti.

La Presidente Pace da la parola all'Assessore De Grandis.

L'Assessore De Grandis dice di condividere la linea di pensiero sulla fruibilità, ma il bando dava dei paletti per finanziare il progetto. In via Bonola all'interno del progetto di rigenerazione urbana si prevede la realizzazione di uno skatepark un po' più piccolo ma libero. Un centro sportivo prevede un presidio di sicurezza contro il vandalismo e a favore di chi pratica l'attività.

La Consigliera Allegra dice di conoscere il progetto di via Bonola, ma continua a domandarsi quanto sarà fruibile liberamente il nuovo impianto sportivo.

L'Assessore De Grandis continua il suo intervento dicendo che verrà portato un regolamento da condividere in quest'aula prima di fare il bando.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Pasquini.

Il Consigliere Pasquini afferma che i colleghi in parte hanno già posto le domande che aveva preparato. Afferma che aveva capito che si sarebbe trattato di un luogo con accesso libero, ma l'Assessore ha spiegato che il bando aveva dei vincoli. Essendo anche un luogo decentrato è ottimo il fatto che ci sia un presidio, anche perché se si verificano degli incidenti ci deve essere sempre qualcuno presente. Il progetto non è ancora stato svolto, ma diventerà un nuovo polo sportivo per la città, quindi esorta a cercare di portarlo a termine al meglio, per portare avanti altre attività legate alla rotellistica.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Jacopino

Il Consigliere Jacopino afferma di essere favorevole al progetto; Novara al contrario di Arona, Biella, Vercelli, non ha uno skatepark. Il nostro sarà simile a quello di Brescia, con a disposizione anche degli insegnanti per chi vorrà, e questo progetto se ben fatto potrà rendere più attrattiva la nostra città. L'aspetto positivo per la logistica è che l'area è vicina alla tangenziale e all'autostrada. Ci tiene a sottolineare che

esistono ditte specifiche che realizzano queste strutture con le caratteristiche e i materiali adatti; altre strutture non realizzate da ditte specializzate sono finite abbandonate. Senza progetto definitivo è difficile entrare nel merito, esorta tutti a farlo nascere bene. Chiede se sarà indoor o outdoor o un misto e i materiali.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Pirovano.

Il Consigliere Pirovano dichiara che avere un impianto di questo tipo è positivo per la città, dovrà essere costruito bene e soprattutto gestito bene, perché potrebbe essere un gran bel progetto come una cattedrale nel deserto. La gestione sarà un punto fondamentale, perché comunque la gestione implica un ritorno economico e delle responsabilità, e tutto ciò limiterà la fruibilità e lo scopo sociale. A monte non si capisce perché se il bando mette tutti questi paletti poi lo chiedono in un'area disagiata. Il regolamento dovrà sopperire a queste mancanze per incentivare l'utilizzo della struttura. In altre città ci sono centri sportivi con attività che si compensano, qui c'è solo un'attività, quindi la gestione sarà più difficile e oneroso coprire i costi, bisogna stare attenti a gestirlo bene. Lo Skate potrebbe diventare uno sport di nicchia che può portare persone da fuori. Chiede se strutture come queste sono state finanziate in Piemonte o è l'unica? Perché altre strutture in città più grandi potrebbero fare concorrenza alla nostra.

La Presidente Pace da la parola all'Assessore De Grandis.

L'Assessore De Grandis precisa che diventerà un centro sportivo intercomunale. Ovviamente sarà cura dell'Amministrazione arrivare in aula e condividere un regolamento. Precisa che l'impianto sarà usufruibile per tutti gli sport "urban": bmx, skatebord, rollerblade, monopattini. L'Assessore non sa quanti impianti sono esistenti in Piemonte, ne sorgerà uno anche in provincia di Torino, ma la Federazione prevede la costruzione di impianti diversi, Novara cercherà qualcosa che funziona per lei, insieme alla Federazione e agli appassionati. Queste sono strutture particolari, il fatto che la Federazione ha un interesse è positivo, chi si vorrà avvicinare a questi sport troverà un centro dove qualcuno potrà insegnargli.

La Presidente Pace ringrazia e da la parola alla Consigliera Napoli.

La Consigliera Napoli interviene con una considerazione, dicendo che rispetto alle riflessioni fatte la verità sta nel mezzo: consentire l'utilizzo gratuito con delle finestre è bene, ma è anche bene per il tipo di tipologia di impianto che ci sia una custodia, sia contro i vandalismi che per prevenire gli incidenti. Bisogna secondo lei ipotizzare un'area attigua attrezzata, tipo il Parco delle Betulle, con un percorso vita, per creare aggregazione e fare sport liberamente, cosa molto richiesta dai ragazzi. Questo aiuterebbe il risvolto sociale della struttura.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Fonzo.

Il Consigliere Fonzo chiede quanto costava la tensostruttura di via Magalotti.

L'Arch. Rossi risponde 350 mila euro, compresi tutti gli adeguamenti necessari.

Il Consigliere Fonzo chiede all'Arch. Renne gli altri partecipanti al bando quale altre strutture avevano proposto di realizzare.

L'Arch. Renne elenca: piscine, campi di calcio, palazzetti, impianti sportivi. Ma non tutte sono nuove realizzazioni, in quanto il bando prevedeva la possibilità di riqualificazione, purché le strutture si trovassero in un'area disagiata e che fossero per attività di tipo agonistico di società già iscritte alla Federazione.

Il Consigliere Fonzo dice di avere le idee un po' confuse. Il Bando serviva per intervenire in aree critiche per cercare di risolvere in parte le criticità. Fa fatica a pensare che un campo di skate collocato a Veveri contribuisca a ridurre la criticità a San Rocco. Tutto ciò che potrà fare la differenza sarà il regolamento che verrà redatto. Aggiunge che tempo fa ai tempi di Giordano 2 si era portato a casa il contributo della Regione Piemonte per il mercato coperto legando le campate dell'area a Sant'Agabio, dove c'è il centro Ipazia. Quindi ora non si scandalizza se si interpretano i quartieri a seconda delle esigenze. Esorta solo a fare in modo che quando verrà gestito quest'impianto si cercherà di raggiungere l'obiettivo di farlo funzionare bene.

Ha chiesto prima il costo della tensostruttura perché forse il finanziamento poteva essere utilizzato per quella cosa lì. Chiede se fosse stato possibile questa cosa, usando questi soldi.

L'Assessore De Grandis risponde alla domanda dicendo che le cose si fanno con quello che si ha a disposizione. Quando si è ipotizzata una soluzione con la società di ginnastica si è ragionato con loro sulla

tipologia di impianto e sull'area , si era individuata l'area di via Magalotti per una serie di ragioni, compreso le tempistiche. Afferma che probabilmente era possibile partecipare al bando , ma era già stato finanziato un progetto con delle opere a corollario dello stesso a favore della scuola, ora che il progetto è stato spostato in un'altra area si utilizzeranno le risorse per fare il progetto nella zona del retro del Pala Dal Lago, dietro la pista. Ovviamente si sarebbe dovuto prendere un finanziamento minore, a fronte dell'opportunità di ottenere fino a un milione di euro.

Il Consigliere Fonzo dichiara di dissentire fortemente. Dice che attualmente non ci sono progetti né per la tensostruttura né per lo skatepark, se ci sono dei soldi a disposizione non è detto che bisogna per forza usarli, perché il problema a volte non è la realizzazione delle opere ma la loro gestione. Dice che la differenza sarebbe stata che nel caso della tensostruttura ci sarebbe già stato un gestore, lo skatepark non da certezza su quanta gente la utilizzerà, né su chi lo gestirà. Avrebbe potuto tacitare l'opposizione realizzando la tensostruttura con il bando. Poteva essere un'occasione per uscirne e far risparmiare soldi al comune, dato che la tensostruttura verrà realizzata con i soldi pubblici e per lo skatepark si dovranno mettere 150 mila euro.

La Presidente Pace chiede se ci sono altri interventi.

Il Consigliere Pasquino dice che una considerazione bisogna farla dopo la dichiarazione che ha appena ascoltato. Lui si ricorda bene che l'Assessore si era trovato a dover cercare una soluzione per una società che il Comune ha spostato da un'area, quindi si dovevano mettere dei soldi certi per finanziare questa soluzione, che possono essere solo quelli del Comune di Novara. Qui c'è stato un altro passaggio, che è stato quello del Bando, che allora non si era certi di vincere. Certo ad oggi magari anche l'Assessore avrebbe valutato questa soluzione, ma a suo tempo il bando non era garantito vincente. Lo Skatepark viene realizzato a seguito di un bando vinto.

L'Assessore De Grandis interviene dicendo che a suo tempo per la tensostruttura aveva provato ad intercettare altri fondi, che erano quelli di un bando regionale, con il progetto di Via Fara che prevedeva la realizzazione di diverse opere, ma quel progetto non fu finanziato, quindi si è dovuto ragionare in altri termini usando le risorse del Comune.

L'importante per tutti è che l'Amministrazione cerca sempre di aprire nuove strutture sportive e non di chiuderle.

La Presidente Pace chiude la commissione alle ore 15,30.

La Presidente
(Dr.ssa Pace Barbara)
(f.to in originale)

La Segretaria
(Gavinelli Silvia)
(f.to in originale)